



Via N. Daste, 2/20 - 16149
GENOVA
Cell. 335 61 00 030
349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI
UFFICI - VILLETTE
Impianti elettrici civili e industriali

GAZZETTINO

Sampierdarenese

Anno XXXVIII, n. 8
28 settembre 2010 - una copia euro 1,50

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport di Genova e Provincia

Spedizione in abbonamento postale - 45% Legge 662/96 Art. 2 comma 20/b - Poste Italiane Filiale di Genova



Via N. Daste, 2/20 - 16149
GENOVA
Cell. 335 61 00 030
349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI
UFFICI - VILLETTE
Impianti elettrici civili e industriali

L'estate sta finendo

Felici di essere con voi lettori dopo la pausa estiva. Le scuole hanno riaperto, le attività economiche provano a farlo. Insomma le vacanze sono finite. A non essere mai andato in vacanza è stato invece lo squallore della politica italiana che, nell'estate che ci apprestiamo ad archiviare, si è mostrato in tutta la sua interezza ed a tutto campo, con dibattiti parsi tristi rappresentazioni del nulla, lotta di potere, rivalità personali ed incomprensibili nelle ragioni a chi sta fuori dal Palazzo.

Tutto lontano dai problemi veri e seri, spesso richiamati dai nostri ben pagati politici che, tuttavia, non sono mai stati chiari nell'esprimere i progetti concreti e precisi che hanno per superarli. Resta la speranza basata su laboriosità e genio degli italiani che, da oltre mezzo secolo, permette al Bel Paese di restare in piedi e con un ruolo dignitoso nello scenario economico, sociale e politico mondiale. Questa volta però è più difficile del passato per la lunga crisi planetaria che rende tutto molto complesso.

La generazione dei nostri padri, nel pieno della gioventù, dovette fare i conti con l'orrore della guerra che spazzò via molte vite umane, ma anche le economie occidentali che ne uscirono a pezzi e dovettero ricominciare tutto da capo. Oggi, per fortuna, la crisi non ha chiesto tributo di vittime ma sta cambiando la società e l'assetto sociale di buona parte del mondo, in declino dopo decenni di crescita e relativo benessere. Con questa fanno i conti le attuali generazioni e la società civile che, passato questo momento, si ritroverà comunque assai diversa da ora e temo anche con più malessere di prima.

Nel frattempo la politica nostrana resta ricca di persone tecnicamente incapaci, che rispondono ai problemi creando ostacoli alla crescita con norme, leggi e regole diventate quasi una dittatura burocratica. Tanto che un recente studio ci informa come molti investitori stranieri non vengano da noi proprio a causa della troppa burocrazia. Ed a conferma della vespatoria situazione normativa cui siamo sottoposti, invito a leggere all'interno una storia italiana che può esserne simbolo. Vissuta in prima persona e riferita senza filtri: "autobiografica".

Dino Frambati
d.frambati@seditoria.com

Giustificazione: migliorare le condizioni dei residenti

Zone blu a San Pier d'Arena?

Zone blu a San Pier d'Arena: la notizia è stata rilanciata da tutti i quotidiani cittadini in questi giorni ed ha suscitato moltissime polemiche tra residenti e commercianti della zona. A quanto sembra, infatti, le mappe delle aree blu si dovrebbero estendere anche alle principali arterie di San Pier d'Arena: via di Francia, via Buranello, via Cantore, via San Pier d'Arena e via Molteni. Il sistema sarebbe il solito: una "gabella" annuale per i residenti che, con 25 euro, si comprerebbero non certo il posto ma il diritto di parcheggiare nella propria strada; per gli altri tariffa oraria. Il Centro Ovest rientrerebbe in un piano più ampio di allargamento alla periferia delle aree blu, voluto da Genova Parcheggi e dal Comune. Le ragioni? Quelle ufficiali: riorganizzare la sosta e migliorare le condizioni dei residenti; quelle cui tutti gli altri pensano: fare cassa. Al di là delle polemiche, quello che conta è la concretezza della notizia che viene smentita dagli esponenti del Municipio del Centro Ovest: «Abbiamo ricevuto una proposta da Genova Parcheggi - spiega il presidente Franco Marengo - che è stata valutata in Giunta e restituita al mittente con un parere negativo. Siamo contrari all'estensione delle aree blu a San Pier d'Arena per le peculiarità del quartiere e per le ricadute negative che potrebbero esserci in primis sul commercio, già in debito di ossigeno». Il parcheggio a pagamento in tutta



la parte bassa di San Pier d'Arena, infatti, potrebbe essere un deterrente per tutti i non residenti (quindi anche per i sampierdarenesi che abitano in altra strada) a recarsi a fare acquisti nelle vie dove si concentrano le principali attività commerciali del quartiere. Non solo: «Non è pensabile utilizzare lo stesso schema delle aree blu oggi già in vigore in altre zone di Genova a San Pier d'Arena - spiega Roberta Mongiardini, assessore del Municipio Centro Ovest - dove, secondo uno studio presentatoci proprio da Genova Parcheggi, circa il 70% dei veicoli parcheggiati nella delegazione sono di non residenti. Dove collochiamo tutte queste macchine?»

Insomma, le aree blu a San Pier d'Arena non s'hanno da fare per moltissime valide ragioni: «Piuttosto - continua Roberta Mongiardini - pensiamo a potenziare i mezzi pubblici al fine di incentivare un'alternativa all'uso della vettura privata». In effetti, sul punto, il Municipio chiede da tempo, a gran voce, un piano riorganizzativo della mobilità di San Teodoro e San Pier d'Arena che, nonostante qualche notizia diffusa dai quotidiani, non è pronto ma solo in fase di sviluppo: «Abbiamo chiesto - conferma Franco Marengo - che sia una commissione costituita ad hoc, composta anche da rappresentanti della polizia municipale operanti in zona, a studiare un progetto che pensi ad una riorganizzazione delle mobilità, tenendo presente, però, i cantieri in corso, dal nodo di San Benigno a Lungomare Canepa, alla pedonalizzazione di via Daste». «Stiamo organizzando - conclude Roberta Mongiardini - un gruppo di lavoro, di concerto con l'assessorato comunale alla mobilità per studiare le soluzioni; a breve apriremo anche un confronto con il territorio per comprendere meglio le esigenze dei cittadini». Aspettiamoci, dunque, per i prossimi mesi dei cambiamenti: la mobilità a San Pier d'Arena e San Teodoro, d'altra parte, deve cambiare o rischia di arrivare al collasso.

Roberta Barbanera

Sono iniziate tutte le scuole



Scuole al via per le migliaia di studenti che frequentano gli istituti di San Pier d'Arena.

Anno scolastico che parte, come al solito, accompagnato in tutta Italia dalle polemiche sulle risorse, sempre più ridotte, destinate all'istruzione, che comportano gravi disagi ai tanti precari e alle famiglie. Le novità più importanti riguardano le scuole superiori, impegnate quest'anno nell'attuazione della riforma Gelmini. Parola d'ordine: semplificazione. Il sistema liceale passa, infatti, a soli sei indirizzi - classico, scientifico, musicale, coreutico, linguistico e delle scienze umane - che sostituiscono le tantissime sperimentazioni che hanno caratterizzato la scuola italiana in questi ultimi decenni. San Pier d'Arena si conferma come punto di riferimento per gli allievi non solo del centro città ma anche e soprattutto del ponente e della Valpolcevera.

L'offerta è ricca e varia. Il Liceo Mazzini, sempre guidato dal preside Predieri, accanto al Classico ha attivato anche classi di Liceo Linguistico.

Alla direzione degli altri Licei sampierdarenesi c'è la dottoressa Romagnoli, già dirigente del Gobetti negli ultimi undici anni, quest'anno alla guida anche del Fermi in qualità di reggente al posto del professor Scialfa, impegnato in un mandato politico.

L'offerta del Gobetti propone il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane - anche con l'opzione Economico sociale - e il Liceo Coreutico, che con la sua unicità è punto di riferimento per gli studenti di tutto il nord ovest. Al Fermi si conferma il Liceo Scientifico. Naturalmente, la riforma riguarda le classi prime mentre tutti gli altri alunni concluderanno i corsi di studio intrapresi gli anni scorsi. Sarà un anno di transito, in attesa che la riforma vada a regime e dia i suoi primi frutti. Allora, a tutti-studenti e docenti-buon anno!

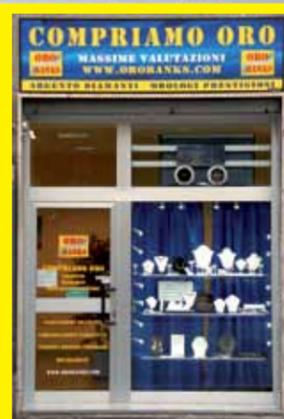
S.G.

COMPRO ORO
ARGENTO, DIAMANTI, OROLOGI PRESTIGIOSI,
DISIMPEGNO POLIZZE CONTANTI
VALUTAZIONI RECORD....!!!

ORO BANKS

Via Cantore 29 e/r - all'uscita del casello Ge Ovest,
subito a destra - tel. 010 414634

Via Cornigliano 18/20 r - fronte piazza Massena
tel. 010 6511501



PORCELLANE WEDGWOOD
ROYAL COPENHAGEN
CRISTALLI SWAROVSKI
BACCARAT
ACCIAI ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

